



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 27 febbraio 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Politica

ALBANO LAZIALE: NICOLA MARINI CONFERISCE A REMO GIORGI DELEGA A TRASPORTI

Giorgi: "Non sarà facile ma confermo già da adesso il mio impegno a favore di uno dei settori chiave della nostra comunità"



Redazione

Albano Laziale (RM) - «Il consigliere comunale di Albano Laziale, Remo Giorgi, è il nuovo delegato ai Trasporti di Palazzo Savelli. L'atto è stato formalizzato nelle scorse ore dal sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini». Così una nota del comune di Albano. «Sono davvero felice dell'incarico conferitomi - ha spiegato l'esponente del partito socialista italiano - Quello del trasporto cittadino è un comparto molto delicato: per questa ragione il mio obiettivo prioritario sarà operare quotidianamente a stretto contatto con uffici comunali, governo cittadino e collettività locale al fine di implementare un servizio, su cui già stiamo facendo bene. Tengo, dunque, a ringraziare primo cittadino, giunta e maggioranza per la fiducia accordatami». «Il lavoro da fare - spiega - è complicato e impegnativo ma il consigliere comunale, Remo Giorgi, è già pronto alla nuova avventura

amministrativa: 'Il mio pensiero va innanzitutto all'implementazione del trasporto scolastico e allo studio di nuovi servizi per anziani e portatori di handicap. In questi giorni sto prendendo confidenza con la nuova delega, ma non escludo che dalle prossime settimane potremmo mettere in campo considerevoli novità nell'offerta del servizio di Tpl cittadino. Non sarà facile - ha continuato Giorgi - ma confermo già da adesso il mio impegno a favore di uno dei settori chiave della nostra comunità: settore fondamentale tanto per Albano centro quanto per le frazioni, ha chiosato il consigliere comunale in quota Psi».

26/02/2015 11:16:00

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, il sindaco Marini conferisce a Remo Giorgi la delega ai Trasporti

Publicato Giovedì, 26 Febbraio 2015 14:43 | Scritto da redazione politica | 

Share

Tweet

0

G+1

0

Pin it

Like

Share

3

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo



ALBANO LAZIALE - L'atto è stato notificato nelle scorse ore dal primo cittadino di **Albano Laziale**, Nicola Marini.

Il consigliere comunale di **Albano Laziale**, Remo Giorgi, è il nuovo delegato ai Trasporti di Palazzo Savelli. L'atto è stato formalizzato nelle scorse ore dal sindaco di **Albano Laziale**, Nicola Marini. "Sono davvero felice dell'incarico conferitomi - ha spiegato l'esponente del partito socialista italiano -. Quello del trasporto cittadino è un comparto molto delicato: per questa ragione il mio obiettivo prioritario sarà operare quotidianamente a stretto contatto con uffici comunali, governo cittadino e collettività locale al fine di implementare un servizio, su cui già

stiamo facendo bene. Tengo, dunque, a ringraziare primo cittadino, giunta e maggioranza per la fiducia accordatami".

"Il mio pensiero - ha dichiarato Remo Giorgi - va innanzitutto all'implementazione del trasporto scolastico e allo studio di nuovi servizi per anziani e portatori di handicap. In questi giorni sto prendendo confidenza con la nuova delega, ma non escludo che dalle prossime settimane potremmo mettere in campo considerevoli novità nell'offerta del servizio di Tpl cittadino. Non sarà facile ma confermo già da adesso il mio impegno a favore di uno dei settori chiave della nostra comunità: settore fondamentale tanto per Albano centro quanto per le frazioni"

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: [ATTUALITA](#)

Comune

Albano: a Remo Giorgi la delega ai Trasporti

L'atto formalizzato dal Sindaco Marini

Il Consigliere socialista: «Felice dell'incarico. Primo pensiero va al trasporto scolastico»

Redazione

Il Consigliere comunale di Albano Remo Giorgi è il nuovo delegato ai Trasporti di palazzo Savelli. L'atto è stato formalizzato dal Sindaco di Albano Nicola Marini. «Sono davvero felice dell'incarico conferitomi - ha spiegato l'esponente del Partito socialista italiano -. Quello del trasporto cittadino è un comparto molto delicato: per questa ragione il mio obiettivo prioritario sarà operare quotidianamente a stretto contatto con uffici comunali, governo cittadino e collettività locale al fine di implementare un servizio, su cui già stiamo facendo bene. Tengo, dunque, a ringraziare Primo cittadino, Giunta e maggioranza per la fiducia accordatami». Il lavoro da fare è complicato e impegnativo ma il Consigliere comunale, Remo Giorgi, è già pronto alla nuova avventura amministrativa: «Il mio pensiero va innanzitutto all'implementazione del trasporto scolastico e allo studio di nuovi servizi per anziani e portatori di handicap. In questi giorni sto prendendo confidenza con la nuova delega, ma non escludo che dalle prossime settimane potremmo mettere in campo considerevoli novità nell'offerta del servizio di Tpl cittadino. Non sarà facile - ha continuato Giorgi - ma confermo già da adesso il mio impegno a favore di uno dei settori chiave della nostra comunità: settore fondamentale tanto per Albano centro quanto per le frazioni», ha chiosato il Consigliere comunale in quota Psi.

Pubblicato il: **26.02.2015**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Verso le amministrative

Ncd presenta Albano 2015-2020 e apre ai moderati

*Con Ginestra i quadri regionali e provinciali del partito**Angelilli: «Costruire qualcosa di nuovo, contrapposto alle troppe ambizioni personali»**Mirko Giustini*

È stato il primo a rompere gli indugi nel centrodestra. Ora che Forza Italia e Fratelli d'Italia hanno preso posto all'interno dello scacchiere politico, Fabio Ginestra, leader del Nuovo centro destra, può dire la sua. E per farlo convoca ad Albano i maggiori esponenti del partito di Alfano. Infatti Palazzina Vespignani ha ospitato Roberta Angelilli, Coordinatore regionale, Alfredo Pallone, Vicecoordinatore regionale, Stefano Delillo, Coordinatore provinciale, Fabio Delillo, Consigliere regionale e Sandro Toti. Il convegno ha avuto come oggetto la possibilità di un'apertura verso le altre forze di centrodestra e l'esposizione di un embrione di programma elettorale. «È necessario pensare a un progetto di cambiamento per Albano – ha esordito Angelilli –. C'è bisogno di costruire qualcosa di nuovo e di costruirlo insieme, contrapponendolo alle troppe ambizioni personali». «Un laboratorio politico, uno spazio per la dialettica tra liberali – ha specificato Pallone –. Come a livello nazionale, c'è bisogno di un passo indietro per il bene collettivo. È ciò che ci chiedono i vertici del partito: maggiore comunicazione tra dirigenza regionale e i circoli locali». «La parola chiave è apertura – ha spiegato Stefano Delillo –, la volontà di confrontarsi, senza imporre veti né rimanervi vittima». «C'è l'esigenza di riferimenti sul territorio – ha aggiunto Fabio Delillo –. Siamo qui per testimoniare l'unità del partito. Non dobbiamo dipendere da nessuno, nessun prendere o lasciare».

«Il Nuovo centro destra deve essere l'anima aggregante dei popolari – ha affermato Toti –. L'obiettivo è la formazione di un'Area popolare, che riunisca moderati, riformisti, liberali, cattolici, ex socialisti, ex forzisti». Presentate anche le linee guida in vista delle elezioni. Ambiente, commercio, turismo, cultura, istruzione, sanità, viabilità, sicurezza, urbanizzazione, sport. «Il fine ultimo di questo convegno e del nostro lavoro è la costruzione di un futuro per i nostri figli – ha concluso Ginestra, Capogruppo Ncd in Consiglio comunale –. La nostra squadra è formata quasi esclusivamente di giovani, di cui io sono solo il portavoce. Vorrei invitare chiunque si rispecchi nel nostro progetto a instaurare un dialogo paritario con noi». Il primo a raccogliere l'invito è stato Massimo Ferrarini, Capogruppo di Forza Italia ad Albano. «Credo che pretendere un confronto aperto, in cui gli interlocutori godano di pari dignità, costituisca il fondamento principale della politica – ha detto –. Con Fabio abbiamo condiviso tante battaglie in Consiglio comunale, oltre alla constatazione che questa amministrazione non ha saputo ideare, progettare, finanziare e terminare un progetto tutto suo». A rappresentanza delle liste civiche c'era Marco Anderlucci, che ha invece lodato alcuni punti forti della squadra di Nicola Marini, come il pareggio di bilancio. Un parere che non ha trovato d'accordo Daniele Brunamonti, che ha chiuso gli interventi con una critica non del tutto implicita ad Anderlucci e un invito al dialogo per Ncd. Forza Italia è sembrata interessata a un dialogo con la sezione locale del partito alfaniano, ma in sala erano presenti anche il Primo cittadino, il Segretario democratico Alessio Colini e il Consigliere Vincenzo Santoro. Una presenza per dire: «Ci siamo anche noi».



Lavoro Lazio, vertenza Formalba: audizione in commissione dei sindacati

Lavoro Lazio, vertenza Formalba: audizione in commissione dei sindacati

di red/ped - 26 febbraio 2015 16:45
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma 

La Commissione Agricoltura, artigianato, commercio, formazione professionale, innovazione, lavoro, piccola e media impresa, ricerca e sviluppo economico, del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Mario Ciarla, si è riunita per l'audizione delle rappresentanze sindacali unitarie della società Formalba e dei dirigenti dell'assessorato regionale al Lavoro. L'audizione, richiesta dal consigliere Giancarlo Righini (Fdl), è servita per far conoscere al Consiglio regionale la situazione in cui si trovano i 162 lavoratori della società accreditata dalla Regione Lazio per erogare servizi di formazione professionale. I rappresentanti delle Rsu delle sedi di Pomezia, Albano Laziale e Cecchina - in tutto Formalba ha 7 sedi in provincia di Roma - hanno chiesto ai consiglieri regionali e ai dirigenti dell'assessorato di intervenire per sbloccare una situazione critica, in cui i dipendenti non percepiscono lo stipendio da ottobre 2014, pur continuando a lavorare e a fornire assistenza a circa 1200 iscritti ai corsi, di cui 300 persone con disabilità. "Siamo l'ultimo baluardo contro la dispersione e la strada - hanno detto i sindacalisti - per tante persone che frequentano corsi professionali finalizzati alla ricerca di un posto di lavoro". Inoltre, i sindacalisti hanno chiesto al Consiglio e alla Regione di intervenire affinché si faccia chiarezza sulla reale situazione della società, con particolare riferimento alla esposizione debitoria (con banche ed enti) e al piano industriale.

Il direttore dell'assessorato al Lavoro, Marco Noccioli, e i dirigenti Patrizio Caligiuri e Raffaele Fontana, dopo aver ricordato che è già stato aperto un tavolo regionale per seguire e cercare di risolvere la vertenza, hanno rassicurato i lavoratori sul fatto che presto le parti saranno riconvocate proprio per capire meglio la situazione societaria di Formalba. Caligiuri ha aggiunto che sarà riproposto un modello già sperimentato positivamente con la Cabina di regia sulla Sanità, ossia verificare, attraverso controlli incrociati con la struttura regionale che si occupa di Formazione, che la società sia in regola con i requisiti richiesti per l'accreditamento, anche dopo la richiesta di ammortizzatori sociali, in modo da garantire che i servizi forniti restino ai livelli previsti dall'accreditamento e che siano rispettate le tutele per i lavoratori. Un punto questo ribadito dal presidente della commissione, Mario Ciarla, il quale ha invitato i dirigenti regionali a fare anche verifiche sui finanziamenti regionali, dopo di che, ha annunciato, convocherà un'altra audizione in cui però saranno presenti anche gli amministratori della Formalba. Righini, infine, ha annunciato

che presenterà un ordine del giorno in aula sulla questione, che si sono impegnati a sottoscrivere anche Ciarla e la consigliera Silvana Denicolò (M5S).

Giovedì, 26 Febbraio 2015 17:50

"Kyoto 2020 a che punto siamo?"

Articolo di Claudio Fiorani e Maurizio Buonavita



L'Assessore all'Ambiente ed alle Politiche Energetiche del Comune di Albano Laziale ed il Responsabile dell'Ufficio Politiche Energetiche, sono lieti di invitarvi al Convegno "Kyoto 2020 a che punto siamo?" previsto per il giorno 5 marzo 2015 alle ore 15.30 presso la sala Consiliare di Palazzo Savelli.

Nell'incontro verranno analizzati gli importanti obiettivi fissati nel PAES all'interno dell'adesione al "Patto dei Sindaci", si renderanno note tutte le azioni finora realizzate tra cui la gestione dei controlli sugli impianti termici e verranno illustrate le prossime azioni che il Comune sta per avviare, tra cui i progetti di efficientamento energetico all'interno del bando della Regione Lazio "POR FESR 2007-2013 Call for Proposal - Energia Sostenibile" e lo sviluppo di un percorso virtuoso per recuperare risorse economiche attraverso lo strumento dei "Certificati Bianchi". Inoltre, durante il Convegno verrà distribuita la Brochure informativa relativa alla campagna per il controllo delle caldaie 2015, in corso di distribuzione a tutti i cittadini attraverso il servizio delle Poste Italiane s.p.a.

Tweet

0

Like

Be the first of your friends to like this.

g+1



- [Chi siamo»](#)
- [Associarsi](#)
- [La Vostra vetrina](#)
- [PARTNERS](#)
- [Contattaci](#)
- [Articoli](#)



[Lazionauta](#) il sito sui piccoli comuni del Lazio

- [Territorio»](#)
- [Autopromozione locale»](#)
- [Sagre e weekend»](#)
- [Lazio dentro le mura»](#)
- [Calendario](#)
- [Star \(*\) Bene»](#)
- [Notizie»](#)

Kyoto 2020 a che punto siamo?

🕒 27/02/2015 🗨️ 0 commenti

MI piace

0

g+1

0

Condividi

0



Giovedì 5 marzo 2015 ad Albano Laziale alle ore 15.30 nella sala Consiliare di Palazzo Savelli c'è il convegno "Kyoto 2020 a che punto siamo?" per iniziativa dell'Assessore all'Ambiente ed alle Politiche Energetiche del Comune e del Responsabile comunale dell'Ufficio Politiche Energetiche.

Nell'incontro verranno analizzati gli importanti obiettivi fissati nel PAES all'interno dell'adesione al "Patto dei Sindaci", si renderanno note tutte le azioni finora realizzate tra cui la gestione dei controlli sugli impianti termici e verranno illustrate le prossime azioni che il Comune sta per avviare, tra cui i progetti di efficientamento energetico all'interno del bando della Regione Lazio "POR FESR 2007-2013 Call for Proposal – Energia Sostenibile" e lo sviluppo di un percorso virtuoso per recuperare risorse economiche attraverso lo strumento dei "Certificati Bianchi".

Inoltre, durante il Convegno verrà distribuita la Brochure informativa relativa alla campagna per il controllo delle caldaie 2015, in corso di distribuzione a tutti i cittadini attraverso il servizio delle Poste Italiane s.p.a.

Condividi



[Associazioni, Cultura, Roma](#)
[I Culti Orientali nel Latium Vetus](#)
[Learning how to feel](#)

Nessun commento... Lascia per primo una risposta!

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Web (opzionale)

Lascia il Commento

Sì, aggiungimi alla newsletter.

In evidenza

[Bandi, corsi e concorsi](#)

[News](#)

[La foto improbabile](#)

Cerca



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/discover-castelli-romani-nata-prima-rete-dimprese-territorio/>

Nata la prima Rete d'Imprese dei Castelli

Mercoledì 25 Febbraio presso la sala convegni dell'Hotel Miralago e' stata presentata di fronte ad una gremita platea, la PRIMA Rete d'Imprese dei Castelli Romani: Discover Castelli Romani.

Una rete di imprese del settore turismo, un nucleo iniziale di 8 aziende, che elenchiamo:

HOTEL MIRALAGO, DENISE VIAGGI TOUR OPERATOR, MELTING POT TOUR OPERATOR, AGRITURISMO IACCHELLI, AGRITURISMO CASALE DELLA MANDRIA, NUVOLE DI PANNA PASTICCERIA ARTIGIANALE, AUTOSERVIZI PANNONE e AZIENDA VITIVINICOLA "LE ROSE".

8 aziende rappresentative del territorio, che hanno

aderito alla costruzione di un nuovo modello di azione territoriale, che hanno firmato un contratto di rete prevedendo l'istituzione di un fondo patrimoniale e di un organo di gestione esterno formato da professionisti, e fissando le norme che regolano le relazioni tra le imprese, e tra le imprese e l'organo di gestione attraverso la definizione dei criteri decisionali.

Un programma di rete concordato, che fissa gli obiettivi strategici e un cronoprogramma di azioni mirate alla ricostruzione del territorio dei Castelli Romani, ricco di potenzialita' non espresse e spesso mal gestite.

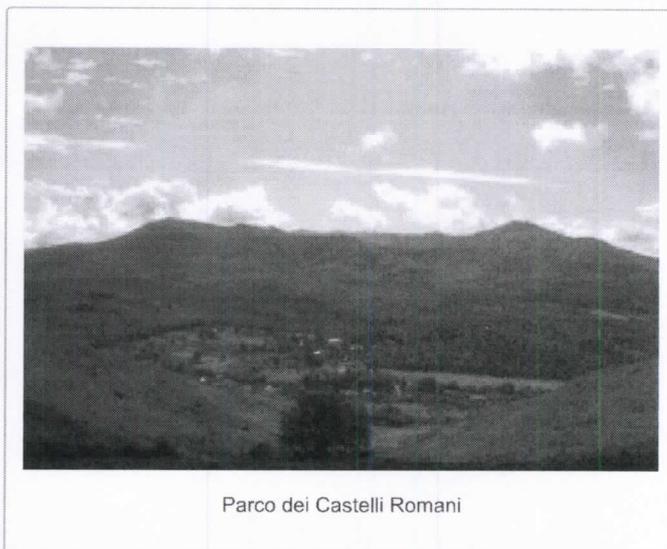
"Un momento storico di crisi – dichiarano – che noi stiamo interpretando come foriero di opportunita', di cambiamento, l'avvento dell'era digitale e di un nuovo modello di cittadinanza che non prevede piu' l'istituto della delega e dei rapporti frontali bensì delle relazioni e delle interazioni "reticolari" tra tutti gli attori territoriali.

La complessita' e le diversita' come valore primario da tutelare, valorizzare ed esprimere, considerando anche i necessari elementi di innovazione...

Pensiamo all'impresa come a una nuova e determinante figura complessa perche' indipendente ed autonoma ma nello stesso tempo collegata, dialogante e in interazione con il territorio, con le altre imprese, con le associazioni, con le professioni..

Un'impresa che si connette, si rinnova e si trasforma, che accetta e supporta l'aggregazione in rete, perche' l'azione isolata non riesce a produrre cicli economici virtuosi..

La rete delle imprese che diventa l'IMPRESA TERRITORIO che sia in ogni sua azione espressione – continuano i promotori di Discover Castelli Romani – e prodotto dello stesso, fino a produrre quindi una vera intelligenza territoriale, sempre dinamica e sostenibile.



Parco dei Castelli Romani

Un'impresa dinamica, aperta all'innovazione, alla ricerca, alla formazione costante, all'iniziativa concertata, un'impresa orientata allo scambio e alla condivisione delle informazioni..un'impresa che acquisisca consapevolezza della centralita' che il territorio deve necessariamente rivestire in ogni azione che si compie...in ogni pensiero..

Ricostruire I Castelli Romani, partendo dalla ricostruzione dell'economia locale, avendo come base solida le nostre numerose risorse e i contenuti delle espressioni locali ...

Ripensare quindi I Castelli Romani come un luogo capace di regalare delle esperienze attrattive e autentiche, sensoriali, recuperare la propensione all'ospitalita', promuovere la stanzialita' rispetto all'escursionismo, perseguire l'eccellenza nell'erogazione di servizi, introdurre soluzioni innovative finalizzate all'osservazione e al monitoraggio dei flussi e degli effetti delle singole azioni, aumentare la competitivita' e le opportunita' di promuovere il nostro territorio, strutturare una pianificazione che si risolva nella valorizzazione delle complessita' e nelle possibili sinergie e collegamenti tra di esse per infine essere in grado realizzare una vera azione forte di MARKETING TERRITORIALE sapendo individuare con precisione I possibili mercati di riferimento.

In virtu' di questo progetto nasce la PRIMA rete d'impreses dei Castelli Romani... una rete di imprese del settore TURISMO – conclude la nota – perche' le nostre materie prime sono le risorse naturalistiche, storiche ed enogastronomiche, perche' esiste una vocazione e una propensione storica all'accoglienza, perche' solo attraverso il turismo potremo sviluppare un indotto capace di creare benefici per tutti I settori produttivi.

Discover Castelli Romani e' la prima a tracciare la linea ma altre reti si formeranno ed entreranno in relazione con quelle gia' esistenti... Una rete di reti, dalle possibilita' infinite, un'architettura che supera di molto il concetto di sistema..

Il SISTEMA e' chiuso, la RETE e' aperta ed in continua evoluzione attraverso le infinite connessioni.

Vorremmo sottolineare che I concetti di etica e sostenibilita' sono fondamentali nella nostra azione e saranno ben presenti nella definizione e nello svolgimento di ogni singola azione che questo progetto si propone di compiere.

Proponiamo quindi di rovesciare il TAVOLO... con una semplice equazione: **rete+formazione= innovazione**

Reti di imprese territoriali dei castelli romani=`intelligenza territoriale sostenibile

Strutturare intorno a questo progetto una compagine importante di imprese che rappresentino l'economia locale, affiancare ad essa l'aggregazione dell'associazionismo, delle professioni e dell'artigianato locale, creando quindi una rete territoriale in grado di influire con autorevolezza nei processi di trasformazione del territorio prefigurando delle relazioni propositive nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Costruire inoltre una forte opinione pubblica intorno a cio' che noi vediamo come l'unica forma possibile di cogliere I vantaggi di questo momento storico, per creare nuova occupazione, attraverso formazione qualificata e innalzamento della qualita' dei servizi, unitamente ad una politica dei prezzi concordata tra le imprese nonche' al rafforzamento delle attivita' di filiera – chiosano Luca Nardi, Giorgio Ascenzi e Carmelo D'Angelo – punto centrale su cui lavorare, per supportare una grande operazione di marketing territoriale e per rafforzare I legami e dare nuovo e forte impulso alle produzioni locali. E' una sfida che possiamo vincere, e sara' molto importante che ognuno di noi mantenga la propria diversita' e complessita' ma si scioglia nello stesso tempo in una romantica simbiosi con questa terra e con chi la abita”.